

MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – INVESTIMENTO 4.2.5 ART. 3 DL 152/2021 FONDO ROTATIVO IMPRESE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO NEL TURISMO



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Il **Ministero del Turismo** con [l'Avviso pubblico n. 10135/22 del 5 agosto 2022](#) dispone le modalità di attuazione del “**Fondo Rotativo Imprese Turistiche**“, M1C3 del PNRR, investimento 4.2.5 ([Art. 3 DL 152/2021](#)).

Le finalità del Fondo Rotativo Imprese Turistiche sono quelle di agevolare l'accesso al credito e agli investimenti di media dimensione nel settore turistico per le piccole e medie imprese, con una riserva del 50% per gli investimenti green.

Gli obiettivi del finanziamento del Fondo Rotativo sono:

- ❖ migliorare la qualità dei servizi di ospitalità italiana in relazione agli standard internazionali con il potenziamento delle strutture ricettive;
- ❖ sostenere nuovi investimenti nel settore fieristico, secondo principi di sostenibilità ambientale e digitalizzazione, per attrarre nuovi flussi turistici su scala nazionale e internazionale;
- ❖ sostenere investimenti di dimensioni medio-grandi (tra 500mila€ e 10mln€) anche al fine di agire in piena complementarità con lo strumento del tax credit..

Sono **oggetto del Fondo** le seguenti categorie di finanziamenti:

- Contributi diretti alla spesa (35%) per interventi (min 500mila euro – max 10 mln di euro) di riqualificazione ambientale, sostenibilità ambientale ed innovazione digitale
- Finanziamenti agevolati rimborsabili in 15 anni

I Soggetti beneficiari degli interventi potranno essere le seguenti categorie:

- le imprese alberghiere,
- le strutture che svolgono attività agrituristica,
- le strutture ricettive all'aria aperta,
- le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale,
- gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici ed i parchi tematici.

Gli Interventi ammissibili riguardano:

- la riqualificazione energetica delle strutture di cui al [Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 agosto 2020](#), compresa la sostituzione integrale o parziale dei sistemi di condizionamento in efficienza energetica dell'aria;
- gli interventi di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del [Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917](#), recante il Testo unico delle imposte sui redditi, di riqualificazione antisismica;
- gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- gli interventi edilizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), d) ed e.5), del [Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#);
- gli interventi di realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, relativi alle strutture di cui all'articolo 3 della [Legge 24 ottobre 2000, n. 323](#);
- gli interventi per la digitalizzazione previste [legge 29 luglio 2014, n. 106](#).
- gli interventi di acquisto/rinnovo di arredi;
- gli interventi riguardanti i centri termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici.

Saranno considerate come **spese ammissibili:**

- servizi di progettazione, nella misura massima del 2%;
- suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento
- fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento;
- macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- spese per la digitalizzazione previste dalla [legge 29 luglio 2014, n. 106](#), esclusi i costi relativi alla intermediazione commerciale, nella misura massima del 5%.

New**BANDO FONDO ROTATIVO IMPRESE****Finanziato dal PNRR il Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo (FRI-Tur)**

interviene in un settore che è stato fortemente penalizzato dalla pandemia Covid 19.

Fri-Tur è un incentivo previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Misura M1C3 investimento 4.2.5), promosso dal Ministero del Turismo e gestito da Invitalia. I fondi a disposizione sono pari a 780 milioni di euro, con ulteriori 600 milioni di finanziamenti bancari che dovrebbero essere attivati dalla misura.

Il contributo ha come obiettivo quello di **migliorare i servizi di ospitalità e le strutture ricettive**, soprattutto in ambito digitale e della sostenibilità ambientale.

Il 50% delle risorse è destinato agli interventi per la riqualificazione energetica, mentre il 40% del contributo diretto alla spesa è destinato alle imprese con sede in una delle regioni del Mezzogiorno, come previsto nella logica generale del PNRR. Le domande possono essere presentate **dalle ore 12 del 20 marzo 2023 fino alle ore 12 del 20 aprile 2023**, salvo eventuali proroghe della Commissione Europea attraverso il modulo contenuto nel portale Invitalia soggetto gestore della misura.

Per inviare la domanda è necessario:

- essere in possesso di una identità digitale (SPID,CNS,CIE)
- accedere all'area riservata per compilare online la domanda
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Al termine della procedura online viene assegnato un protocollo elettronico.

Le domande sono esaminate in ordine cronologico di presentazione.

La misura di agevolazione si articola in tre filoni:

- **Contributo a fondo perduto** pari al massimo del 35% dei costi e delle spese ammissibili (180 milioni).
- **Finanziamenti agevolato**: concesso da Cassa Depositi e Prestiti con un tasso nominale annuo estremamente conveniente, visti i forti rialzi dei rendimenti, pari a

0,5%, per una durata compresa tra i 4 e i 15 anni, compreso un periodo di preammortamento di massimo 3 anni (600 milioni).

• **Finanziamento bancario a tasso di mercato** di pari importo e durata, erogata da una banca aderente alla Convenzione (600 milioni).

La somma del finanziamento agevolato, di quello bancario e del contributo diretto alla spesa non può superare il 100% del programma ammesso. Gli incentivi non sono cumulabili con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubblici destinati alla stessa tipologia di interventi.

La concessione di una delibera di credito da parte di un istituto convenzionato è un requisito imprescindibile della misura e dovrà essere presentata come allegato alla domanda di finanziamento.

Per approfondimenti: Sezione del Sito di Invitalia dedicato al FRI – TUR

Riferimenti normativi	Art.3 del Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152, Legge 29 luglio 2014, n. 106, Legge 24 ottobre 2000, n. 323, Avviso pubblico n. 10135/22 del 5 agosto 2022
Tag	PNRR, M1C3, Fondo Rotativo Imprese, imprese turistiche, investimenti, turismo, ospitalità, strutture ricettive, sostenibilità ambientale, riqualificazione energetica, innovazione digitale,
Glossario	-